

CONTRATTO: AVVIATI I TAVOLI TECNICI

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Prosegono i lavori per il rinnovo del contratto relativo al triennio in scadenza. Questa settimana si sono svolti due incontri in merito all'accordo per il personale non dirigente ed uno per l'area dirigenziale. **Le risorse continuano a non essere adeguate** né sufficienti per entrambi i contratti. Di fondamentale importanza resta la parte normativa che dovrà riguardare importanti istituti come le norme sulla genitorialità, il diritto allo studio, le ferie solidali, le nuove relazioni sindacali ed altro ancora.

Imprescindibile è la definizione del cosiddetto **"pacchetto specificità"** attraverso il quale dovranno essere introdotte: un'adeguata **tutela legale** per fatti di servizio, la **previdenza "dedicata"** per compensare quella complementare che non è stata mai applicata al nostro comparto, la regolamentazione dell'art. 54 per evitare differenze tra il personale del comparto e un'adeguata **tutela sanitaria** per infortuni in servizio. Per quanto riguarda il personale dirigente, nel ribadire l'inadeguatezza del finanziamento, abbiamo stigmatizzato il fatto che la prima proposta debba provenire dall'Amministrazione. Abbiamo, inoltre, chiesto che siano valorizzate le funzioni e le responsabilità dirigenziali e non solamente o semplicemente il servizio svolto. L'auspicio e l'impegno del SAP sono quelli di arrivare ad un articolato che avvii una stagione nuova per il personale Dirigente,

che dia corpo alla dignità professionale che la categoria, giustamente, reclama da ormai troppo tempo e che possa anche aprire la strada per modelli contrattuali più moderni ed efficienti.

Per quanto riguarda il personale non dirigente, la discussione - pur se rallentata dalle pregiudiziali che alcune sigle del comparto hanno ribadito - ha preso

avvio e si è concordato sulla verifica dell'omogeneità nell'applicazione degli istituti nelle diverse Amministrazioni e, soprattutto, sull'individuazione di una prima serie di interventi normativi relativamente ai quali sarà possibile accertare la convergenza del tavolo contrattuale.

L'andamento delle prossime fasi delle trattative ci consentiranno di comprendere se l'attuale Esecutivo ha realmente a cuore il tema della sicurezza e degli operatori che quotidianamente si dedicano ad essa.

La complessità della nostra professione e i rischi che la caratterizzano devono trovare un adeguato riconoscimento attraverso **la norma sulla "specificità" che fu concepita e voluta dal SAP** appositamente a tale scopo. Pertanto, le risorse che non è stato ancora possibile stanziare dovranno trovare la giusta valorizzazione nella prossima legge di bilancio. La sicurezza è un pilastro fondamentale per consentire la ripresa economica del nostro Paese e, come tale, richiede necessari investimenti.

Stefano Paoloni



CORDOGLIO PER LA TRAGICA MORTE DEL COLLEGA MARINO TERRAZZA

Appresa la tragica e prematura scomparsa del giovane padre e collega Marino Terrazza in servizio presso il Distaccamento Polizia Stradale di Siniscola, morto il 28 luglio in servizio mentre prestava soccorso ad un automobilista rimasto in panne sulla SS131 DCN nel comune di Posada (NU), esprimiamo il nostro profondo cordoglio ai familiari per l'ennesimo estremo sacrificio che paga la Polizia di Stato e in particolare modo la Polizia Stradale.



PROBLEMATICHE ALLOGGI 212° CORSO ALLIEVI AGENTI

Lo scorso 26 luglio questa O.S. ha segnalato al Dipartimento di P.S. la necessità di adeguate soluzioni alloggiative per gli agenti del 212° corso A.A. della Polizia di Stato presso le sedi di assegnazione. Non appare praticabile una sistemazione promiscua dei neo agenti caratterizzata dalla condivisione di stanze di scarse dimensioni e di bagni in comune per gran parte del personale. Tali soluzioni non possono evidentemente contemperarsi con le esigenze di salubrità e sicurezza invocate dallo stesso Dipartimento di P.S. in linea con le numerose circolari della Direzione Centrale di Sanità stante lo stato emergenziale dell'anno in corso. Si è ribadita l'esigenza di una soluzione celere ricorrendo quindi anche all'assegnazione di stanze singole, affinché il distanziamento del personale e le esigenze di salubrità siano rispettate nell'interesse di tutto l'apparato sicurezza.



Si è ribadita l'esigenza di una soluzione celere ricorrendo quindi anche all'assegnazione di stanze singole, affinché il distanziamento del personale e le esigenze di salubrità siano rispettate nell'interesse di tutto l'apparato sicurezza.

VENEZIA: SISTEMA TETRA, INTERPELLANZA DELL'ON. GIANNI TONELLI



Il 23/07/21 è stata presentata interpellanza al Ministro dell'Interno volta a chiarire se e in che modo sul territorio di Venezia si intenda rispondere alle criticità emerse dal confronto con i sistemi precedentemente in uso e il sistema TETRA; se sono state espletate le dovute valutazioni di opportunità, nonché un'attenta analisi costi-benefici, in merito alla scelta di ripristinare il precedente sistema di comunicazione scarsamente idoneo a discapito del ben più efficiente

TETRA, e se sono state considerate le ipotesi di mantenerlo ed anzi di promuoverne l'utilizzo anche su altri territori italiani, a mero titolo esemplificativo è stato appurato che il sistema TETRA garantisce una comunicazione su oltre il 90% del territorio oggetto di vigilanza durante il G20 (anche nei tratti lagunari più remoti), a fronte di quelli prima in uso, che ne coprivano circa il 30%.